

Corriere della droga tra il 2016 e il 2021: nove anni e 4 mesi ad un 28enne siracusano

Tra il 2016 ed il 2021 secondo la Corte d'Appello di Catania, ha trasportato ingenti quantitativi di droga, in Sicilia ed anche fuori regione.

I carabinieri della Stazione di Siracusa hanno arrestato, su ordine della Procura generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania un giovane pregiudicato di 28 anni. Diversi gli episodi che gli vengono contestati. Il cumulo delle pene inflitte negli anni per le varie volte in cui era stato arrestato ammonta a 9 anni e 4 mesi di reclusione. I militari, pertanto, lo hanno quindi rintracciato e condotto nella Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, come disposto dall'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento.

Sanità, l'allarme di Pasqua (M5S): "Ospedali presto a corto di farmaci in Sicilia"

"Ospedali a breve senza farmaci in Sicilia".

A lanciare l'allarme è il deputato regionale Giorgio Pasqua del Movimento 5 Stelle. Dure le sue parole all'indirizzo dell'assessore alla Salute, Ruggero Razza che, secondo i parlamentare dell'Ars, "da un lato mostra successi inesistenti

sulla riduzione della spesa per mobilità passiva e dall'altro né lui né il suo collega Armao nulla fanno per risolvere problemi enormi della Centrale Unica di Committenza che riguardano, nell'immediatezza, l'assistenza sanitaria siciliana. Gli ospedali hanno necessità di farmaci- prosegue Pasqua- Le case farmaceutiche hanno necessità di sapere quanto devono produrre perché, sia chiaro, non è semplice procurarsi farmaci da un minuto all'altro. La Sicilia rischia, a breve, di trovarsi di fronte ad uno dei più importanti disastri economici ed assistenziali causato da lungaggini, carenze ed inefficienze da parte della macchina burocratica regionale relativamente all'approvvigionamento dei farmaci".

La CUC, centrale unica di committenza, in base a quanto spiega l'esponente del M5S, "non riesce a garantire tempestivamente le necessità rappresentate dalle Aziende Sanitarie per dare risposte alle esigenze assistenziali della popolazione".

"Sono ormai prossime – spiega ancora Pasqua – le scadenze delle proroghe di importanti procedure di gare, senza le quali le Aziende sanitarie saranno costrette ad acquistare i farmaci a prezzi più elevati o addirittura saranno impossibilitate a procedere agli approvvigionamenti. A breve scadrà la proroga di una gara strategica per l'acquisizione di farmaci salvavita e ad alto costo per importanti patologie (diabete, artrite reumatoide, malattie infiammatorie croniche intestinali) per la quale ad oggi le Aziende Sanitarie non hanno ricevuto alcuna indicazione in relazione alle attività da porre in essere. La CUC, ormai storicamente sottodimensionata e ben lontana dalla dotazione organica prevista, annaspa con clamorosi ritardi e disservizi per cercare di tamponare situazioni ormai divenute pressoché ingestibili. A tal proposito, non è chiara la strategia che la Regione intende adottare per risolvere le gravi problematiche, quali ad esempio l'incremento della dotazione organica della Struttura o soluzioni alternative. Si profila quindi un danno per i pazienti a causa del concreto rischio di mancato accesso delle

terapie nonché un aggravio di spesa per il Servizio Sanitario Regionale” – conclude Pasqua.

Famiglia in viaggio per parlare di ambiente, la barca a vela di 2DiNoi2 approda a Siracusa

Un uomo e una donna, una coppia come tante, due figli, uno piccolissimo, l'altro cresce tanto velocemente. La loro vita è piena di lavoro, troppo. Sono impegnati nelle loro attività lavorative anche per 17 ore al giorno. Si rendono conto di essere entrati in un vortice, di non avere più nemmeno il tempo giusto, della giusta qualità, da dedicarsi, reciprocamente, singolarmente e soprattutto da dedicare ai loro bambini

Così Giovanni e Valentina si guardano negli occhi e si dicono che un cambiamento radicale è urgente. La vita non può essere sprecata in quel modo. Trovano il coraggio di rivoluzionare la loro, quella della loro famiglia. Mollano tutto, cambiano lavoro, cambiano città e si danno un obiettivo: sensibilizzare quante più persone sarà possibile alle tematiche ambientali. In barca a vela, per un mese, ogni anno, girano l'Italia per sensibilizzare le persone che incontrano, soprattutto i più piccoli.

Da ieri hanno raggiunto Siracusa. Questa mattina hanno incontrato i ragazzi del centro estivo Arci alla Cittadella dello Sport e sono stati intervistati dai piccoli speaker di Radio Pineta, una vera e propria emittente radiofonica del

campo, ispirata ad FMITALIA.

“I nostri figli -racconta Valentina- stanno avendo così la possibilità di crescere in un modo diverso, certamente migliore rispetto a quelle che erano le premesse. Durante i viaggi si fanno fare compagnia, fanno parlare tra loro. In mare non abbiamo tv durante la navigazione. Ci si ritrova tra di noi. Poi portiamo in giro, da ambasciatori di Legambiente, i temi che ci stanno più a cuore: la tutela del mare in primo luogo. Funziona nel momento in cui ti accorgi che un semino è stato lanciato e che potrà attecchire”.

Un progetto che durerà tutta la vita, per cui credono che sia davvero importante spendere le loro esistenze.

Dopo Siracusa, tappa ad Augusta, poi sempre in Sicilia, Cefalù.

Ad Agosto ricominceranno a lavorare, ognuno torna alle attività quotidiane, in attesa della prossima estate e del mese che nuovamente vivranno in mare, come volontari.

Borghi più belli d'Italia, Giansiracusa nuovo coordinatore regionale

Michelangelo Giansiracusa è il nuovo coordinatore regionale dell'associazione dei Borghi più belli d'Italia.

Scelta adottata all'unanimità nel corso dell'assemblea del 16 luglio nella cornice del castello di Sperlinga, a cui hanno partecipato sindaci ed amministratori (presenti 20 comuni su 22) dei Borghi più belli d'Italia in Sicilia, alla presenza di

Fiorello Primi, Presidente nazionale dell'associazione Borghi più belli d'Italia e di Giuseppe Simone, vice Presidente nazionale, con all'ordine del giorno il rinnovo dei vertici regionali dell'associazione.

Dopo un costruttivo confronto, sono stati eletti all'unanimità Michelangelo Giansiracusa (sindaco di Ferla) quale presidente dell'associazione e i Vice Presidenti Giuseppe Ferrarello (Sindaco di Gangi) ed Eleonora Cacopardo (vice Sindaco di Castelmola).

“L'incarico ricevuto mi riempie di orgoglio – afferma il neo coordinatore regionale – per l'importanza che il ruolo dell'associazione dei Borghi ha assunto negli anni in Italia e in Sicilia e mi carica della responsabilità di raccogliere l'eredità dell'infaticabile e prezioso lavoro di chi mi ha preceduto, l'appassionato Salvatore Bartolotta. Un grazie a tutti i colleghi Sindaci per la fiducia riposta.”

Tentava di rubare carburante da un'auto in sosta: denunciato 40enne siracusano

E' stato sorpreso mentre tentava di rubare carburante da un'auto in sosta in viale Tisia.

Per questo gli agenti delle Volanti hanno denunciato un uomo di 40 anni, siracusano. Il quarantenne, sottoposto a perquisizione, è stato denunciato anche per porto di arnesi atti allo scasso poiché trovato in possesso di un giravite e di un cutter.

Siracusa. “Bloccati i servizi informatici del Comune, lavoratori in ferie forzate”

“I servizi informatici del Comune di Siracusa restano bloccati. I lavoratori sono in ferie forzate da oltre due settimane e questo preannuncia una nuova crisi occupazionale nel capoluogo”.

Questo è lo scenario che i segretari generali Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil, Angelo Sardella, Antonio Recano e Giorgio Miozzi, dipingono in una nota congiunta, con cui chiedono al sindaco, Francesco Italia e alla Datamanagement Italia, fino ad oggi gestore del servizio dei servizi informatici di Palazzo Vermexio, un incontro immediato.

L'azienda di Pomezia ha rifiutato la proroga di tre mesi proposta dall'Amministrazione comunale. La richiesta iniziale prevedeva un allungamento del contratto per altri sei mesi.

«Proprio ieri la Datamanagement ci ha comunicato l'indisponibilità ad accettare questa proposta – hanno detto i tre segretari – Un rifiuto arrivato 48 ore dopo l'incontro avuto con il Comune. L'azienda ha motivato questa decisione con l'impossibilità di garantire la prosecuzione efficace dell'attività sulla base di una loro programmazione strategica.

Resta adesso aperto il delicato nodo dei 15 lavoratori impegnati – hanno aggiunto Sardella, Recano e Miozzi –Lavoratori che vivono questa lunga precarietà da almeno venti anni e che adesso, da diciotto giorni a questa parte, sono stati posti in ferie forzate. Tutto questo, naturalmente, rischia di mettere in discussione la corretta copertura di pubblica utilità con conseguenze che ricadranno sui cittadini.

Una posizione, quella dei lavoratori, – hanno concluso i segretari generali di Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil – che deve essere immediatamente chiarita”.

Anniversario della tragica scomparsa del carabiniere Scala: cerimonia al cimitero

Cerimonia di commemorazione ieri per il 76esimo anniversario della tragica scomparsa del carabiniere Salvatore Scala. Ad omaggiarlo, in mattinata, sono stati i Carabinieri del Comando Provinciale. L'Eroe, nato a Pozzallo (RG) il 05.04.1925, giovanissimo si arruolò nell'Arma dei Carabinieri e il 14 luglio 1946 a Monreale (PA) morì compiendo un atto di valore per il quale nel 2009 è stato insignito della Medaglia d'Oro al Merito Civile “alla memoria”, con la seguente motivazione:

“Con eccezionale coraggio e convinta abnegazione, mentre viaggiava a bordo di un autocarro unitamente ad un commilitone ed a tre civili, avvistati due banditi armati nascosti nella vegetazione circostante, non esitava ad ingaggiare un conflitto a fuoco con i malviventi. Colpito da una raffica d'arma automatica cadeva esanime al suolo. Nobile esempio di non comune senso del dovere e di elette virtù civiche, spinti fino all'estremo sacrificio”.

All'evento commemorativo hanno partecipato i nipoti dell'Eroe che risiedono a Siracusa, il Comandante Provinciale dei Carabinieri, Colonnello Gabriele Barecchia, il Sindaco Francesco Italia, il Cappellano Militare del Comando Legione Carabinieri Sicilia in Messina Don Rosario Scibilia nonché una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Carabinieri e

dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato.

Presso la tomba del giovane Carabiniere, due militari in Grande Uniforme Speciale hanno deposto una corona di fiori mentre un Carabiniere trombettiere, con le note del silenzio, ha reso gli onori al caduto, il cui sacrificio, caratterizzato da elevatissimo spirito di abnegazione e profondo senso di responsabilità, viene così celebrato nel segno dell'indissolubile legame tra l'Arma ed i suoi Eroi e della continuità tra passato e presente, nella gelosa custodia dei valori della memoria.

Barecchia, rivolgendosi ai giovanissimi parenti del Carabiniere Scala intervenuti, ha paragonato l'atto eroico del caduto a quello di un supereroe, che ha realmente sacrificato la propria vita per salvare quella di altre persone, diversamente dagli eroi dei fumetti che tanto seguito hanno tra i giovani.

Fabio Granata: “Non sono diventato di sinistra, su di me veto politico per le mie battaglie”

“Io non sono diventato di sinistra, ma se nei miei confronti esiste una sorta di veto politico da parte del cosiddetto centrodestra a trazione berlusconiana lo devo ai fatti per cui mi sono battuto”.

Durissime le parole di Fabio Granata, che sabato 16 Luglio, nel cortile Gargallo, alle 19:00, sarà con Claudio Fava a parlare, nel corso di un incontro pubblico, di Paolo Borsellino. “Colpa di Stato”, il tema dell'incontro, che

servirà a ripercorrere una serie di vicende legate alle stragi di Capaci e soprattutto di via D'Amelio. Chiaro il punto di vista, che sarà illustrato attraverso i fatti che, nelle diverse sedi, si sono snodati in quegli anni.

“La nostra – spiega Granata, che è stato presidente della Commissione Regionale Antimafia ed è oggi assessore alla Legalità del Comune di Siracusa – è una battaglia per la diffusione della consapevolezza.

“Una battaglia da fare fino alla fine-aggiunge- sulla quale posso dire senza ombra di smentita che ho sacrificato una parte della mia vita politica”.

Granata parla senza mezzi termini. “Io voglio dire fino in fondo la verità di questioni su cui nessuno può smentirmi perché sono tutte documentate, a partire alla mia espulsione dal Pdl, fino alla creazione di un movimento politico che si chiama “Diventerà bellissima”, di cui sono stato artefice, di cui ho scritto il manifesto politico, il manifesto culturale, che ha condotto Nello Musumeci alla vittoria alle elezioni regionali. Poi, però, dovevo scomparire dallo scenario visibile, perché non andava bene ad alcuni settori del centrodestra, dove ho però anche tantissimi amici e dove ci sono tantissime persone perbene. Sia chiaro -prosegue Granata – che questa collusione di cui parlo, è trasversale. Molti fatti che racconto sono legati alla sinistra democristiana, altri a parte della sinistra italiana, come a pezzi del centrodestra. Purtroppo- Granata alza ulteriormente il tiro- esisteva e purtroppo esiste un partito unico, che vuole che questa verità non emerga perché c'è un equilibrio complessivo che deve reggere”.

Covid, Siracusa la provincia più colpita in Sicilia: +43.69% in una settimana

Siracusa torna ad essere la provincia siciliana con il più alto tasso di positivi in Sicilia, con una media superiore a quella regionale. Durante la settimana che va dal 4 al 10 luglio, le nuove infezioni hanno avuto in provincia un tasso di 1546 su 100 mila abitanti. Nella regione l'incidenza è pari a 62842 con un valore cumulativo di 1309 su 100 mila abitanti ed un incremento del 32.03 per cento.

I numeri sono quelli del consueto bollettino settimanale. Seguono Siracusa le province di Messina (1515/100.000), Agrigento (1451/100.000) e Ragusa (1360/100.000).

Entrando nel dettaglio, nella settimana presa in esame in provincia di Siracusa sono stati registrati 5933 nuovi positivi contro i 4129 della settimana precedente. Significa un incremento del 43.69% in sette giorni.

In Sicilia le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 60 ed i 69 anni (1543/100.000), tra i 70 ed i 79 anni (1482/100.000) e tra i 45 e i 59 anni (1437/100.000).

Le nuove ospedalizzazioni sono in lieve aumento.

Si conferma, pertanto, una situazione epidemica acuta, con un'incidenza elevata ma ospedalizzazione in proporzione più contenuta.

I dati relativi alla campagna vaccinale fanno riferimento alla settimana dal 6 al 12 luglio.

Nel target 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 27,15%. Hanno completato il ciclo primario 71.984 bambini, pari al 23,35%.

Gli over 12 anni vaccinati con almeno una dose si attestano al 90,62% mentre l'89,32% del target regionale ha completato il ciclo primario.

Sono 1.054.786 i cittadini che, maturato il diritto di ricevere la terza dose, non l'hanno ancora effettuata. Nello specifico, i vaccinati con terza dose sono 2.746.510 pari al 72,25% degli aventi diritto.

Dal 1 marzo è iniziata la somministrazione della quarta dose per gli over 12 con marcata compromissione della risposta immunitaria e dal 12 aprile l'erogazione della seconda dose booster è stata estesa anche agli over 80, ospiti dei presidi residenziali per anziani e ai soggetti tra i 60 e 80 anni affetti da condizioni di particolare fragilità. Hanno diritto alla quarta dose i soggetti che hanno ricevuto la terza dose da oltre 120 giorni senza intercorsa infezione da Covid-19.

Dal 1 marzo sono state effettuate complessivamente 43.748 somministrazioni di quarta dose di cui 30.633 a soggetti over 80.

E' intanto partita il 13 luglio la campagna di vaccinazione per la quarta dose destinata agli over 60 e alle persone ad elevata fragilità con più di 12 anni, purché siano trascorsi almeno 120 giorni dall'ultima infezione (fa fede la data del primo tampone positivo) o dalla terza dose.

**Prima Unione Civile a
Canicattini: Giorgia e**

Daniela coronano il loro sogno d'amore

Prima Unione Civile a Canicattini Bagni.

La cerimonia, officiata dalla vice sindaca, Marilena Miceli, ha riguardato due giovani 27enni: Giorgia Rubera e Daniela Mirabile, che hanno così coronato il loro sogno d'amore, superando i pregiudizi sui diritti delle coppie Lgbt.

«Credo che l'amore, in tutte le sue forme e genere, è il sentimento più bello che possa avvolgere e coinvolgere un essere umano – ha detto la Vice Sindaco Marilena Miceli – e di esso si deve avere il massimo rispetto. Onorata di aver celebrato l'unione di Giorgia e Daniela in quanto sono la testimonianza di un grande coraggio contro quei pregiudizi che separano e isolano le persone».

A Giorgia e Daniela sono andati gli auguri del Sindaco Paolo Amenta, dell'Amministrazione comunale e della Presidente del Consiglio comunale Loretta Barbagallo.

«A Giorgia e Daniela gli auguri e le congratulazioni di tutta l'Amministrazione comunale – ha aggiunto il Sindaco Paolo Amenta – per un lungo e luminoso percorso di vita insieme. Siamo contenti di aver celebrato nel nostro Comune questa bellissima unione perché è testimonianza del coraggio di due giovani di combattere i pregiudizi e rivendicare quei diritti che valgono per tutti gli esseri umani che decidono di stare insieme in amore. Un tema a noi molto caro, tant'è che insieme al Comune di Ragusa, all'Agèdo di Ragusa e all'Associazione Culturale Dahlia di Palazzolo Acreide siamo protagonisti del progetto LAMBDA finanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità, per l'apertura di uno sportello all'interno del Palazzo Municipale, per la prevenzione e il contrasto alla violenza legata all'orientamento sessuale e all'identità di

genere, di cui è referente proprio Giorgia Rubera”.